SVMMARIVM.

De officio, & auctoritate P. N. Vicarij Generalis Congregationis nostræ.

CAPVT SEXTVM.

Num. 1. *Constitutiones Cōgregationis de obitu Vicarij Generalis.*

Pater Noster Vicarius Generalis &c.

Et si Pater Vicarius Generalis ante finitum tempus sui muneris è vita migrauerit, vel ab officio amotus fuerit, aut id renunciauerit Vicarius absolutus immediator, & nullo superstite, qui officio Vicarij Generalatus functus fuerit Prouincialis, in cuius Prouincia mortuus fuerit toti Congregationi præsideat, locum, & potestatem Vicarij Generalis habens, vsque ad vigiliam Pentecostes proximè futuram, in qua celebrari faciat Capitulum Generale pro electione noui Vicarij Generalis, & tunc nouiter electus munus suum exerceat per integrum septennium; Officia autem Generalia &c.

Eminentissimi, e Reuerendissimi Signori.

Num. 2. *Memoriale porrectum Sac. Congregationi pro prorogatione Gubernij P. Simonis Aduersarij cum decreto.*

Fra Gio: di S. Giuseppe Procuratore Generale della Congregatione di Spagna dell' Agostiniani Scalzi, espone vmilmente all'EE. VV. che la Sede Apostolica ordinò vna visita in detta Congregatione, la quale non fù eseguita, nè riceuuta insino à tanto, che in vigore di rescritto di N. S. il Signor Cardinal Protettore arbitrò di dare al Visitatore il gouerno ordinario, con sospendere quello del Vicario Generale durante detta Visita, quale con detta dispositione, & autorità hà visitato in poco tempo la Prouincia di Castilla, e quella della Vethica con effetti mirabili della Riforma desiderata. Mà perche in questo mentre è morto il Vicario Generale, & alcuni forse mal auuezzi nella loro libertà con pretesto di vna Constitutione, che ordina, che, morto il Vicario Generale ante finitum tempus sui muneris, si debba celebrar Capitolo, & eleggere nuouo Superiore nella prima festa di Pentecoste; pretendono, che si debba celebrar Capitolo, senza riguardo alla detta ordinatione della Sede Apostolica,

 &all'

& all'inconueniente che seguirebbe di douer sospendere il nuouo Vicario Generale, durante la Visita, sicome staua sospeso il defonto. Sono supplicate pertanto l'EE. VV. ordinare, che non s'innoui, nè si possi celebrare detto Capitolo, nè trattare di nuoua elezione di Superiore, durante la visita, e sin à tanto, che quella non sarà compita, & accettata dalla detta Congregatione, e confermata dalla Sede Apostolica.

Et Deus &c.

Sac. Congregatio EE. & RR. S.R.E. Cardinalium, negocijs, & consultationibus Episcoporum, & Regularium præposita, attentis narratis, censuit, ac decreuit, quoad electionem P. Vicarij Generalis prædictæ Congregationis, seruanda esse disposita in Bulla fa.me. Vrbani VIII. firma remanente P. Visitatori Apostolico facultate visitandi, qui visitationem prosequatur. Romæ 26. Iunij 1693.

Num. 3. *Aliud Memoriale porrectum Sanctissimo pro obtinendo Breui.*

Beatissimo Padre,

F. Gio: di S. Giuseppe Procuratore Generale degl'Agostiniani Scalzi di Spagna deuotissimo Oratore di V. Santità riuerentemente gl'espone, che gl'abusi delli Vicarij Generali da 30. anni in quà sono stati in detta Congregatione sì grandi, e l'osseruanza del loro gouerno, come quella delli altri Superiori ab exemplo tanta eccessiua, che obligò la san: mem: d'Innocenzo XI. ben informato ad ordinare al Cardinal Protettore di deputare precisamente vna Visita Apostolica à detta Congregatione con ordini particolari di riformare detti Vicarij Generali, che seguita confermò con Breue speciale. E che la resistenza fatta dal Vicario Generale, e dagl'altri interessati in detta visita, fù tanto ardente, che trè Visitatori nominati l'vno doppo l'altro, sono stati obligati per necessità à rinunciare la loro Carica, dando motiuo à V. Santità informata di tal disordine à degnarsi di dar facoltà al Cardinal Protettore per applicare rimedio à sì gran disordine, come seguì, nominando in quarto Visitatore il P. Fr. Simone di S. Agostino Lettore Giubilato, Qualificatore del S. Offitio, Predicatore Regio, e Religioso esemplare, e di singolar zelo, e prudenza, al quale per maggiormente ouuiare la resistenza, li fù dato il gouerno ordinario durante la Visita, e sospeso pro tempore il Vicario Generale, e con quest'

quest'arbitrio, & vn Visitatore sì Venerabile, e Religioso, non solamente fù la Visita riceuuta, mà fù seguita, e finita breuemente. E quel che più fù introdotta felicemente la Riforma pretesa nella parte, che mira alle Prouincie, non essendo stato possibile nella parte principale, che risguardi li Vicarij Generali, essendo accaduto nel medesimo tempo la morte del Vicario Generale attuale, la qual morte è stata causa al presente d'incontrare vn pericolo imminente di perdersi tutta l'operatione della Visita fatta, e della introdotta Riforma, perche preuedendo quelli, à i quali è odiosa, e che si trouano bene coll'inosseruanza, e suoi interessi, che nel Capitolo prossimo regolarmente, e per coscienza, e giustitia deue essere eletto in Vicario Generele detto P. Fr. Simone di S. Agostino, come vnicamente meriteuole, & incomparabile à tutti gl'altri della Prouincia di Castiglia, alla quale tocca l'elettione per l'alternatiua, & etiam preuedendo, che fatto questo Religioso Vicario Generale hà da riformare in se stesso gl'abusi passati, & à tutti insieme con esso si sono risoluti di difendere la loro libertà, e con arte, e diligenze hanno tirati à se gran parte delli Capitolari, con deliberatione di eleggere vno di trè soggetti assai disuguali nel merito, mà molto à proposito al loro intento, che saria l'vltima ruina di quella pouera Congregatione, e sopra di ciò mandano dolorosi clamori, e sospiri quelli, che sono buoni Religiosi. E l'Oratore à cui costa, che l'espositione fatta in questo Memoriale è certa, e così l'afferma etiam con il suo giuramento per obligo del suo offitio, e per scarico della sua coscienza, e senz'altro impulso, ò motiuo, nè interesse, trouandosi nell'età di più di 75. anni, espone riuerentemente, che per euitare detto pericolo imminente, saria il rimedio vnico, se V.S. si degnasse nominare in Vicario Generale per Breue il detto Fr. Simone di S. Agostino, e supplica vmilmente V. Santità à porre quest'importante negotio nella sua alta consideratione, e dare quella prouidenza, che sarà propria delle sue rettissime, e sante risolutioni.

Et Deus &c.

Num. 4.
Relatio Eminentissimi Protectoris

In obedienza de' commandamenti di V. S. col douuto ossequio dico, e riferisco per le notitie, ch'io hò, che la visita, di cui si tratta, fù intrapresa d'ordine della san: mem: d'Innoc. XI. e

poi proseguita d'ordine di V. S. e con molte fatighe, e difficoltà superate doppo trè Visitatori, che la lasciorno imperfetta, terminata, e perfettionata dal sudetto R. F. Simone di S. Agostino quarto Visitatore, con hauer questo in detta Congregatione introdotta suauemente la riforma vniforme all'Instituto, e Regole di essa Congregatione, all'abolitione delle corruttele, & inosseruanze radicate già da longo tempo principalmente da' Superiori Vicarij Generali, e Prouinciali, al che hà molto cooperato la morte dell'vltimo in Vicario Generale, e la dephtatione di detto P. Fr. Simone Vicario Generale, onde per mantenere, & assicurare la permanenza, e continuatione di detta Riforma, stimo non vi sia mezzo più opportuno, che di eleggere d. P. F. Simone in Vicario Generale, soggetto per altro il più meriteuole, e degno della Congregatione per la sua esemplarità di vita, e di costumi, e per l'eccellenza di virtù, prudenza, & esperienza desideratoj e proposto dal publico, e general diffinitorio, il che però non pottria verisimilmente riuscire, quando s'hauesse da esporre all'incertezza de' Voti del Capitolo Generale, poiche la maggior parte de' vocabili è quella, che non vorrebbe soffrire il giogo di detta Riforma, dalla quale con ogni facilità se ne liberarebbero con eleggere in Vicario Generale vno del loro partito destruttore della medesima Riforma. Questo è il mio riuerente sentimento diretto puramente al seruitio di Dio, e di quella Congregatione lasciando per altro la risolutione alla suprema autorità, e prudenza.

Di V. Santità

Humilissimo, Deuotissimo, & Obligatissimo
Seruitore, e Suddito P. Card. Altieri.

Num. 5. *Breue de quo agitur.*

Dilecto filio Simoni à S. Augustino Congregationis Hispaniarum Fratruum Discalceatorum Ordinis Heremitarum S. Augustini Professori Innocentius Papa XII.

Dilectè fili salutem, Religionis zelus vitæ &c. reddamur ad gratiam liberales. Cum itaque sicut dilectus filius Io: à S. Ioseph Procurator Generalis Fratruum Discalceatorum Congregationis Hispaniæ Ordinis Heremitarum Sancti Anhustini nobis nuper exponi fecit antiqua regularis obseruantia in eadem Congregatione multum detrimenti acceperit, ac pre-

pterea dictus Io: Procurator Generalis ipsi Congregationi ex nostra, & huius Sanctæ Sedis prouidentia de Vicario Generali, qui ad Regularem Obseruantiam huiusmodi in illa instaurandam aptus, & idoneus existat prouidere plurimum desideret. Nos te qui Frater expresè professus, dictæ Congregationis, & Lector Iubilatus existis, ac in ea Apostolici Visitatoris offitio laudabilitèr functus es, specialibusque volentes &c.& à quibucumq;censuris &c. ac de tua fide,prudentia, doctrina, integritate, charitate, vigilantia, & religionis zelum plenam habentes in Domino fiduciam, supplicationibus memorati Ioannis Procuratoris Generalis nomine nobis factis inclinati, & de Ven. Fratruum nostrorum S. R. E. Cardinalium, negotijs, & Consultationibus Episcoporum, & Regularium præpositorum Consilio, & attenta relatione, quam Ven. Frater noster Palutius Episcopus Prænestinus eiusdem S. R. E. Cardinalis de Alterijs dicti Ordinis apud nos, & Sedem Apostolicam Protector eisdem Cardinalibus super præmissis fecit; Te memoratæ Congregationis Hispaniæ Vicarium Generalem ad tempus, quo huiusmodi Vicariatùs generalis officium, iuxtà Regularia eiusdem Congregationis instituta per Sedem Apostolicam approbata durare consuebit, cùm omnibus, & singulis prærogatiuis, præeminentijs, facultatibus, authoritate, priuilegijs, gratijs, & indultis, ac honoribus, & oneribus solitis, & consuetis, authoritate Apostolica, tenore præsentium constituimus, & deputamus mandantes propterea in virtute S. Obedientiæ omnibus, & singulis memoratæ Congregationis Superioribus, Fratribus, & personis, cæterisque ad quos spectat, & spectabit in futurum, vt te ad demandatum tibi per præsentes Vicariatus generalis officium, illiusque liberum exercitium iuxtà earumdem tenorem præsentium recipiant, & admittant, teque recognoscant, & tibi in omnibus ad idem officium pertinentibus faueant, & assistant, pareantque, & obediant respectiuè, ac decernentes ipsas præsentes litteras, firmas, validas, & efficaces, existere, & fore suosque plenarios, & integros effectus sortiri, & obtinere, ac tibi in omnibus, & per omnia plenissimè suffragare, sicque in præmissis per quoscumque Iudices Ordinarios, & Delegatos, & Auditores iudicari, & diffiniri debere, irritumque attentari &c. non obstan. Constitutionibus, & Ordinationibus Apostolicis, nec non d. Congregationis sta-

 tu-

tutis, & consuetudinibus, priuilegijs &c, quibus omnibus, & singulis, illorumque tenores &c. derogamus, cæterisque contrarijs quibuscumque. Datum Romæ apud S. Mariam Maiorem 20. Nouembris 1693. Anno tertio.

Num.6. *Constitutiones de electione Vicarij de sexennio in sexennium.*

De forma celebrationis Capituli Generalis Congregationis nostræ, & electione P. N. Vicarij Generalis.

CAPVT TERTIVM.

Capitulum Generale Congregationis nostræ de sexennio in sexennium omninò celebrari mandamus loco determinato per Deffinitores præcedentis Capituli Generalis in diuersis Prouincijs ad honorem Religionis. Hæc autem disponere P. N. Vicarius Generalis minimè poterit, nisi interueniente consensu Pontificis Romani pro tempore existentis.

Num.7. *Bullæ Apostolicæ idem disponentes.*

GREGORIVS PAPA XV.

Ad Sacram Beati Petri Sedem &c.

Quod omnes electiones, tàm Vicarij Generalis, Definitorum, Procuratorum Generalium Romanæ Curiæ, ac Regiæ, & Secretarij Generalis, quam Priorum Prouincialium, Rectorumque Collegiorum fiant in Capitulis Generalibus, tàm ex præsentibus, quam ex absentibus Congregationis.

Quod officium, & Potestas Vicarij Generalis per sex annos duret, quibus finitis, eo ipso illius potestas, & authoritas absque alia renunciatione expiret, & nouus Vicarius Generalis eligatur, & nisi intermisso altero sexennio, iterum in Vicarium Generalem non eligatur.

Item quod Capitulum Generale Congregationis tertio quoque anno celebretur Dominica tertia post Pascha Resurrectionis illudque in singula triennia indicendum, & conuocandum Vicarius Generalis Curam habeat, atque in eodem Capitulo singulis triennijs noui Diffinitores Generales, Procuratores Generales, ac Secretarius Generalis, necnon Priores, & Secretarij Prouinciales eligantur, sicque sexto quoque anno in Capitulo Generali nouus Vicarius Generalis eligi debeat, qui statim confirmetur à Præsidente Capituli absque præiudicio Confirmationis faciendæ à Patre Generali &c. Decernentes præ-

præsentes litteras validas firmas &c. sicque ab omnibus censeri &c. ac irritum, & inane, si secus super his à quoquam, quauis authoritate scienter, vel ignoranter contigerit attentari non obstan. &c. cæterisque contrarijs quibuscumque &c.

VRBANVS PAPA VIII.

Exponi Nobis nuper fecit &c.

Item quod Capitulum Generale Congregationis tertio quoque anno celebretur Vigilia Pentecostes, illudque in singula triennia indicendi, & conuocandi Vicarius Generalis Curam habeat.

Quarta est, quod in eodem Capitulo singulis triennijs noui Deffinitores Generales, Priores Prouinciales, & Conuentuales Rectores Collegiorum, Procuratores Generales, & Secretarius Generalis, necnon Procuratores, & Secretarij Prouinciales eliguntur sicque sexto quoque anno in Capitulo Generali nouus Vicarius Generalis eligi debeat, qui statim confirmetur à Præsidente Capituli absque præiudicio Confirmationis faciendæ à Patre Generali.

Prima, & secunda, & sexta, prout iacent &c. Quartam etiam quoad Officiales in officijs eligendis, vt petitur, prout hucusque obseruatum fuit, & est &c.

Decernentes præsentes litteras, & supradictas Constitutiones validas firmas &c. ac irritum, & inane si secus quidquid super his à quoquam quauis authoritate scienter, vel ignoranter contigerit attentari &c.

Non obstan. Constitutionibus, & Ordinationibus Apostolicis &c. ac dictæ Congregationis, & iuramento confirmatione Apostolica, vel alia quauis firmitate roboratis &c. cæterisque contrarijs quibuscumque &c. Datum &c.

De Officialium Generalium electione, & de alijs eligendis in Capitulo Generali.

Num. 8. *Cõsti.utiones prohibentes Procuratori Generali aliquid petere sine consensu Diffinitorij Generalis.*

CAPVT QVARTVM.

Supradicta die post Vesperas.

Deindè secũdo loco (eo modo, quo eligũtur Priores, sed cũ aduerten-

tentia; quod tantum P. N. Vicarius Generalis proponat eligendos.) eligatur Procurator Generalis Romanæ Curiæ (qui illius Hospitij superior etiam erit) cuidetur potestas iuridicè à Definitorio Generali agendi negocia nostræ Religionis in d.Romana Curia, & statim ac electus, si præsens fuerit, coram omnibus confirmetur, & iuramento obstringat fidem de non petendo, seù impetrando aliquo Indulto, aut Bulla, vel alia simili ad Religionis regimen spectantè, absque Definitorij Generalis consensu, & explicita voluntate, neque in hoc vel alio particulari alicui Religioso, vel Sæculari fauere, & de obseruandis in omnibus negocijs Diffinitorij Generalis instructionibus.

Num. 9. *Breue Alexandri Septimi circa alternatiuam.*

ALEXANDER PAPA VII.

Ecclesiæ Catholicæ Regiminis &c.

Exponi siquidem Nobis nuper fecit Dilectus filius Procurator Generalis Congregationis Hispaniæ, & Indiarum Fratrum Discalceatorum nuncupat. Ordinis Eremitarum S. Augustini, quod in eiusdem Congregationis Capitulo Generali nouissimè in Oppido, & Ciuitate nuncupat. de Calataiud in Aragonia celebrato determinatum fuit pro maiori quiete electionis Vicarij Generalis dictę Congregationis, & vt vnusquisque ad inseruien. Religioni magis animetur Nobis esse supplicandum, vt concedamus, electionem Vicarij Generalis Congregationis huiusmodi seruata, inter Beatæ Mariæ Virginis in Columna Aragoniæ, & S. Augustini Castellæ Nouæ, & Veteris, necnon S. Thomæ de Villa Noua Boeticæ Superioris, & Inferioris, ac S. Nicolai Tolentinatis respectiuè nuncupat. Insularum Philippinarum in Indijs Prouincias Congregationis prædictæ, alternatiua, sicut in Congregatione Italiæ Fratrum Discalceatorum eiusdem Ordinis obseruatur, incipiendo à memorata Prouincia Aragoniæ, fieri debere, ita vt euenìente casu, quo vocales Indiarum Capitulo pro tempore celebrando tempori adesse non valeant; tunc vnus Fratrum Prouinciæ subsequentis iuxta Ordinem supra expressum in Vicarium Generalem primo dictæ Congregationis eligi debeat &c.

Nos igitur &c. huiusmodi supplicationibus inclinati, prænarrata

ta alternatiua, electionem Vicarij Generalis Congregationis huiusmodi, tanquam Religiosorum tranquillitati, & bono regimini dd. Prouinciarum proficua &c. modo, & forma supra expressis authoritate &c. Apostolica tenore præsentium approbamus, & confirmamus, ac iuxta prædicti Capituli decretum desuper emanatum fieri, & obseruari circa eandem alternatiuam mandamus &c.

Decernentes easdem præsentes litteras semper firmas &c. & ab illis ad quos spectat, & pro tempore spectabit Inuiolabiliter obseruari &c. ac irritum, & inane si secus super his à quoquam quauis authoritate scienter, vel ignoranter contigerit attentari &c.

Non obstantibus præmissis, ac Constitutionibus Apostolicis, necnon quatenus opus sit Congregationis Hispaniæ, & Indiarum &c. ac alijs &c. in contrarium præmissorum quomodolibet concessis, confirmatis, & innouatis &c. Datum &c.

Num. 10. *PP. Prouinciæ Castellæ.*

1. P. Fr. Iosephus ab Incarnatione in Sacra Theologia Lector Iubilatus, Concionator egregius, olim totius Congregationis Secretarius Generalis Prouincialis absolutus Castellæ, & qui in Capitulo Generali proximè celebrando vocem habet.
2. P. Fr. Philippus à Matre Dei alias Gansei Sacræ Theologiæ Lector Iubilatus, olim Nauæ Regiæ, posteà Matritensis Conuentus dignissimus moderator, & tandem Castellanæ Prouinciæ grauis Diffinitor.
3. P. Fr. Augustinus à S. Nicolao in Sacra Theologia Lector Iubilatus, diuersorum Conuentuum Prior meritissimus, & Castellanæ Prouinciæ Definitor.
4. P. Fr. Thomas à D. Augustino Sacræ Theologiæ Lector Iubilatus, qui post varias prælaturas, vti sunt Vallis Fontium, Nauæ Regiæ, & Collegij Salamantini, tandem officio Definitoris Prouincialis insignitus fuit.
5. P. Fr. Petrus à Conceptione in Sacra Theologia Lector Iubilatus, in Salamantina Accademia, dum Cathedram moderabatur, in Schola Christi multum profècit, & indè ad varios præsulatus assumptus, actualiter officio Definitoris Prouincialis dignimè fungitur.
6. P. Fr. Hyacinthus à Conceptione Lector in Sacra Theologia Iu-

Iubilatus, qui anno præterito 1693. Matritensem Conuentum regebat.

7. P.Fr. Ioseph à Spiritu Sancto Lector in Sacra Theologia Iubilatus, qui Conuentum de Portello, in quo dignissimè præsidebat, paucis ab hinc diebus renunciauit.

8. Procurator P.Fr.Bernardus à D. Iacobo omnium litterarum copia abundantissimus, diuersis prælaturas decoratus, olimque officio Definitoris Prouincialis insignitus.

9. Procurator P. Fr. Romanus à D. Iosepho Definitor actualis Prouinciæ, olim Toletani Conuentus Prior obseruantissimus, & quod maius est vir exemplaris vitæ apud omnes existimatus.

10. Procurator P. Franciscus Antonius à Matre Dei, qui post quam munus Secretarij Prouincialis, postea generalis totius Congregationis laudabiliter impleuit, varias prælaturas dignissimè exercuit, & tandem officium Definitoris Prouincialis meritissimè obtinuit.

11. Procurator P. Fr. Alexander à D. Nicolao, qui post varios, & grauissimos Conuentus, quos Religiose gubernauit, actualis Diffinitor Prouincialis existit.

12. Procurator P. Fr. Ios à Visitatione olim Secretarius Castellanæ Prouinciæ, posteà dignissimus Rector Complutensis Collegii, actualiter verò Definitor Prouincialis.

13. Procurator elegans P. Fr.Didacus à S.Augustino alias Hernas olim Collegii Garandilla dignissimus Rector, postea Vallisoleti Prior, indè Salamantini Collegii iterum Rector, & tandem Talauricensis Cœnobii grauissimus Prior.†

14. P. Fr.Iosephus à Spiritu Sancto olim Secretarius Prouincialis, postea Generalis, postea Definitor Castellanæ Prouinciæ Toletani Conuentus, similiter, & Talauricensis dignissimus moderator.

Aragonen. Prouincia.

1. P. Fr.Petrus ab Angelo Custode Lector Iubilatus, & Prouincialis actualis.

2. P.Fr.Iosephus à Spiritu Sancto Lector Iubilatus Prouincialis absolutus, Examinator Synodalis diuersis residentiis, & Visitator Apostolicus d. Congregationis, & Prouinciæ.

P.Fr.

3. P. Fr. Ioseph à Rosario Lector Iubilatus, & olim Prior diuersis Conuentibus, solus Prouincialis, & Procurator Generalis Regiæ Curæ.
4. P. Fr. Martinus à S. Florentio, Lector Iubilatus Prouincialis absolutus, & nunc Diffinitor Generalis.
5. Fr. Ioseph à Iesu Maria Lector Iubilatus, olim Diffinitor d. Prouinciæ, & nunc Rector in Collegio nostro Siracusano.
6. Fr. Ioseph Spiritu Sancto Lector Iubilatus, & olim Procurator, & Diffinitor dictæ Prouinciæ.
7. Fr. Georgeus à S. Augustino Lector Iubilatus, & Diffinitor actualis.
8. Fr. Nicolaus à S. Io: Baptista Prædicator, olim habuit diuersa officia d. Prouinciæ, & Congregationis.
9. Fr. Philippus à S. Augustino Prædicator, & etiam olim exercuit diuersa officia.
10. Fr. Ioseph à S. Io: Baptista Lector Iubilatus, & actualis Prouincialis.
11. Fr. Ioannes à Cruce Lector Iubilatus, habuit diuersa officia.
12. Fr. Carolus à Conceptione Lector Iubilatus Prior actualis in Valentina Ciuitate. Ex alii plurimi &c.

Nomina Ven. PP. Veticanæ Prouinciæ Discalceatorum S. P. Augustini, qui possunt obtinere, & digni sunt dignitate, & officio Vicarii Generalis.

1. Fr. Petrus à D. Iacobo Lector Iubilatus, & Prouincialis absolutus dictæ Prouinciæ.
2. Fr. Manuel à S. Iosepho Lector Iubilatus Prior, qui fuit in diuersis Conuentibus, & nunc Diffinitor d. Prouinciæ.
3. Fr. Idelfonsus à S. Augustino Lector Iubilatus, & Prior actualis Conuentus Laquensis.
4. Fr. Matthæus ab Incarnatione Lector Iubilatus Procurator actualis Romanæ Curiæ, & simul Rector Allabricensis Collegij per Visitatorem Apostolicum.
5. Fr. Antonius à Spiritu Sancto Lector Iubilatus, & Definitor qui fuit dictæ Prouinciæ.
6. Fr. Ioannes à S. Augustino Lector Iubilatus, qui fuit Socius Prouincialis, Rector in Collegio Allobricense, & Diffinitor d. Prouinciæ.
7. Fr. Andreas à Matre Dei Prædicator, & Definitor actualis.

Fr.

8. Fr. Emmanuel à S. Nicolao Lector Iubilatus, qui fuit Socius Prouincialis.

9. Fr. Laurentius à S. Francisco Lector Iubilatus, & fuit Prior in Iouosense Conuentu.

10. Fr. Antonius à S. Rosalia Lector Iubilatus, qui fuit Prior in Conuentu Laquense, & Iouoso.

11. Fr. Rodericus à S. Io: Baptista Lector Iubilatus, & fuit Prior in Iouosense Conuentu.

13. Fr. Andreas à Matre Dei aliàs Pantoia insignis Prædicator, & Prior noui Conuentus Oppidi Campillo de Altouoi.

14. Fr. Alexius à Spiritu Sancto Prædicator, qui fuit Prior in aliquibus Conuentibus, & Socius Prouincialis, & alii plurimi,

SAC. CONGREGATIONE

Episcoporum, & Regularium

Eminentiss. & Reuerendiss. D. Card.

CARPINEO PRAEFECTO

PONENTE

Discalceatorum S. Augustini Hispaniarum Electionis Vicarij Generalis.

P R O

RR. PP. Prouinciarum Hispaniæ, & Indiarum.

Summarium.